

MOZIONE ASSEMBLEA ITIS CURIE

L'assemblea dei lavoratori dell'ITIS Marie Curie di Milano

ribadisce

il suo netto rifiuto della bozza di schema di decreto sulla secondaria superiore, e in particolare:

- all'impianto duale del secondo ciclo, confermato dal testo in esame, che, pur proclamando pari dignità fra i due sistemi, accentua la separazione tra il percorso liceale e il percorso di istruzione e formazione professionale attribuendogli finalità evidentemente non equivalenti (approfondimento della cultura liceale per il primo e strumenti culturali e competenze professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro il secondo).
- la scomparsa degli attuali Istituti Tecnici e Professionali
- la creazione di materie di studio obbligatorie e facoltative
- la confusa definizione delle competenze regionali, che potrebbe portare ad una eccessiva frammentarietà del sistema scolastico nazionale
- la pesante riduzione di organici prevista dai quadri orari proposti
- il fatto che si introducano finalità dubbie sul piano costituzionale: è certo infatti che la formazione debba ispirarsi ai principi costituzionali, prioritariamente, non "anche", come è detto nel testo, mentre è dubbio che una educazione laica e pluralista possa essere morale e spirituale, quasi esistesse una morale o una religione di Stato

L'assemblea richiama altresì l'attenzione sulla necessità di arrivare in tempi brevi alla firma di un contratto che garantisca il reale potere d'acquisto dei salari e salvaguardare gli organici.

aderisce

alla giornata di mobilitazione contro la riforma Moratti del 19 febbraio

invita

tutte le Organizzazioni Sindacali a promuovere un'Assemblea Generale Unitaria della e per la Scuola che finalmente risponda all'esigenza, fin qui disattesa, di creare una grande occasione di mobilitazione nazionale su scuola ed istruzione e che definisca un percorso di mobilitazione per imporre il ritiro immediato della Bozza di Decreto Legislativo.

invita

Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto a prendere posizione sul tema e si impegna a verificare la possibilità di indire un'assemblea di zona, che coinvolga i genitori delle Scuole Medie Inferiori, per sensibilizzare i cittadini sul futuro della Scuola Media Superiore.

Approvata all'unanimità l'8 febbraio 2005